



il Prometeo

ASSOCIAZIONE NAZIONALE TRAPIANTATI DI FEGATO G.GOZZETTI - Onlus - BOLOGNA

ANNO 16° N° 1 - APRILE 2011

Attività di donazione e trapianto 2010

L'attività di donazione in Emilia-Romagna ha evidenziato, nel 2010, un incremento rispetto all'anno precedente, mentre in campo nazionale è rimasta praticamente immutata arrestando il trend in discesa iniziato nel 2005 e solo attenuato dai dati 2008. Questo risultato complessivo è però frutto di andamenti diversi tra le regioni AIRT (Piemonte, Toscana, Puglia, Valle d'Aosta e prov. Autonoma di Bolzano). La Toscana ha avuto una pesante battuta d'arresto, recuperano invece l'Emilia-Romagna ed il Piemonte. Di rilievo il risultato della Puglia che ha recuperato un tasso di trapianto che non raggiungeva dal 2004.

Nella **Tab.1** sono riportati i numeri dei donatori segnalati, procurati, effettivi e utilizzati nelle varie aree di coordinamento italiane. Di seguito vi semplifichiamo i seguenti termini:

il donatore "**segnalato**" è quello potenziale, ricoverato in terapia intensiva in morte cerebrale che il coordinatore segnala alle varie aree di coordinamento ma ancora non vi è stata la richiesta di consenso per il prelievo degli organi. E' un dato importante perché dimostra il buon lavoro dei coordinatori nelle terapie intensive: il donatore

(Continua a pagina 2)

Regione e Province autonome	Donatori Segnalati	Donatori Procurati	Donatori Effettivi	Donatori Utilizzati	Regione e Province autonome	Donatori Segnalati	Donatori Procurati	Donatori Effettivi	Donatori Utilizzati
Abruzzo - Molise	24,8	13,9	11,5	10,9	Piemonte - Valle d'Aosta	50,7	30,3	29,4	29,4
Basilicata	25,4	15,2	15,2	13,5	Prov. Auton. Bolzano	26,1	16,0	16,0	16,0
Calabria	19,4	9,0	7,5	7,5	Prov. Auton. Trento	36,6	23,1	21,2	19,2
Campania	21,2	9,8	7,9	7,6	Puglia	28,7	12,5	11,5	10,8
Emilia-Romagna	49,3	30,4	27,2	26,7	Sardegna	25,7	16,2	15,6	15,0
Friuli Venezia Giulia	58,5	43,1	40,6	37,4	Sicilia	29,8	11,3	10,3	9,1
Lazio	40,7	18,1	16,2	14,4	Toscana	75,8	44,8	40,7	29,1
Liguria	38,4	21,1	19,8	19,2	Umbria	23,5	12,3	10,1	7,8
Lombardia	37,7	24,3	23,0	21,8	Veneto	35,4	21,9	20,3	20,1
Marche	50,3	29,3	28,7	28,0					

Centro Interregionale	Donatori Segnalati	Donatori Procurati	Donatori Effettivi	Donatori Utilizzati	Centro Interregionale	Donatori Segnalati	Donatori Procurati	Donatori Effettivi	Donatori Utilizzati
AIRT	49,8	28,6	26,7	23,9	OCST	28,4	13,0	11,5	10,5
NITp	39,5	25,0	23,6	22,5	ITALIA	38,1	21,4	19,8	18,2

Tabella 1

ALL'INTERNO

- | | |
|--|---------------|
| 1) Convegno AITR | Pag. 3 |
| 2) Informazioni su TettoAmico | Pag. 4 |
| 3) Il trapianto di fegato a Bologna | Pag. 5 |
| 4) Il trapianto di fegato a Modena | Pag. 5 |
| 5) Il trapianto di intestino e multiviscerale a Bologna | Pag. 5 |
| 6) L'adozione del MELD Score in E.R | Pag. 6 |
| 7) L'adeguamento alle linee guida nazion. | Pag. 6 |

GIORNATA NAZIONALE DELLA DONAZIONE E TRAPIANTO DI ORGANI, TESSUTI E CELLULE

29 MAGGIO 2011

E' ufficiale la data del 29 maggio dedicata alla "Giornata nazionale della donazione di organi" il cui Decreto 24 febbraio 2011 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.92 del 21 aprile a cura del Ministero della Salute.

Le iniziative che si terranno nella nostra Regione sono nutrite ma a tutt'oggi non ancora confermate, per cui vi elenchiamo quelle certe, con preghiera rivolta a chi abita in queste città, di parteciparvi: la nostra presenza è un segno del nostro ringraziamento per ciò che abbiamo ricevuto.

BOLOGNA: 29 maggio - Punto informativo con Radio International ai giardini Margherita: ci sarà un raduno regionale di cicloturismo che si cimenterà nella Bologna-S.Luca, per cui verrà percorso il tragitto fino alla basilica sul Colle della Guardia dove alle 10,30 sarà celebrata una Santa Messa dall'amico trapiantato di fegato, Don Guido Rossi di Cesena in memoria dei nostri donatori. Sul sagrato sarà allestito un punto informativo e di ristoro.

Sempre a Bologna il 1° giugno alle ore 18, al campo sportivo di Castenaso si terrà un triangolare di calcio di cui troverete notizie dettagliate in un articolo a parte.

MODENA: 28 maggio - p.zza Mazzini stand informativo delle Associazioni con distribuzione di materiale informativo e gadget della Campagna "Una scelta consapevole". All'interno della giornata intervento di medici e di volontari, animazione per bambini con clown che operano nelle strutture sanitarie pediatriche, musica d'intrattenimento, proiezioni dedicate tratte dal DVD "Ti voglio donare".

Il 29/5 sempre in piazza Mazzini per tutta la giornata diretta radiofonica con Radio International nell'ambito del progetto "Parole e musica per la

(Continua a pagina 2)

Un Simpatico avvenimento!!

Sarà molto divertente l'avvenimento che sta organizzando Leo, infermiere di sala operatoria del nostro Centro Trapianti di Fegato. Se ne era parlato da tempo, ma ora si sta concretizzando ed abbiamo il piacere di informare i nostri amici che

Mercoledì 1° giugno, alle ore 18,30

presso il campo sportivo Negrini di Castenaso (BO) si terrà un incontro triangolare di calcio a cui parteciperan-

(Continua a pagina 3)

“procurato” è quello il cui processo donativo si è concluso ma non è stato possibile utilizzarne gli organi per opposizione della Procura o non si è trovato un ricevente compatibile sia in Italia che in Europa. Questo è il dato più importante che noi prendiamo in considerazione perchè ci indica quante sono state le donazioni: il donatore “effettivo” è già in sala operatoria ma al momento del prelievo viene constatata la non idoneità degli organi: il donatore “utilizzato” naturalmente è quello i cui organi sono stati trapiantati e nella nostra Regione per 116 “pazienti” è cambiata l’aspettativa di vita! Da tenere presente anche il lieve recupero dell’indice di utilizzo degli organi rispetto all’anno prima.

Va sottolineato però come i dati 2010 siano riferiti, per tutta la Nazione, ad un diverso valore della popolazione italiana; infatti se nel 2009 avevano raggiunto il valore di 59.619.290, nel 2010 siamo passati a 60.045.068. Anche nella nostra Regione la popolazione è aumentata da 3.933.346 del 2009 a 4.333.979 del 2010

E’ sempre molto difficile dire qual’è la Regione in assoluto più generosa, perchè i numeri sono ricavati per milione di popolazione e sono poi confrontati con quelli dell’anno prima ma, azzardandoci a fare una analisi dei dati della tabella 1, prendendo a riferimento il numero della colonna “donatori procurati, potremmo dire che la Toscana è stata la Regione italiana con un numero maggiore di donazioni, ma vi è stato un calo rilevante rispetto all’anno prima (da 44,8 ai 47,9 nel 2009) ed è l’indice che qualcosa non ha funzionato, mentre ringraziamo il Friuli Venezia-Giulia che con 43,1 è in aumento come in aumento sono state l’Emilia-Romagna con 30,4 ed il Piemonte-Valle d’Aosta con 30,3. Ringraziamo anche la Calabria, la Puglia e la Sicilia che, anche se lievemente, hanno superato il risultato del 2009. Costante nelle donazioni la Sardegna.

Un dato che è rimasto costante, e non è una notizia che ci fa piacere, è la percentuale dei dinieghi al prelievo degli organi che si aggira ancora intorno al 30%.

Per quanto riguarda le segnalazioni 2010 delle equipe mediche delle terapie intensive di accertamento di morte encefalica della nostra Regione, nella **Tab.3** al primo posto si distinguono gli Ospedali Riuniti di Parma, subito seguiti dal Nuovo Osp. S.Agostino-Estense di Baggiovara

Città - Ospedale	Cuore		Fegato		Rene		Pancreas		Polmone		Intestino		Totale	
	Prel.	Trap.	Prel.	Trap.	Prel.	Trap.	Prel.	Trap.	Prel.	Trap.	Prel.	Trap.	Prel.	Trap.
Parma - Ospedali Riuniti	7	7	17	17	31	27	1	0	3	3	1	0	60	54
Baggiovara - Nuovo Osp. S. Agostino - Estense	3	3	16	14	20	13							39	30
Bologna - Ospedale Maggiore	5	5	11	10	16	15	2	1	2	2	1	0	37	33
Cesena - Ospedale M. Bufalini	4	4	11	11	20	16							37	33
Ferrara - Arcispedale S. Anna	3	3	9	8	16	16	1	1	2	1			31	29
Reggio Emilia - Ospedale S. Maria Nuova	2	2	12	12	16	15							30	29
Bologna - Ospedale Bellaria	2	2	8	7	12	12					1	1	23	22
Rimini - Ospedale degli Infermi	1	1	7	7	10	10							18	18
Ravenna - Ospedale S. Maria delle Croci			8	8	8	7							16	15
Forlì - Ospedale Morgagni			5	5	8	3							13	8
Piacenza - Ospedale Civile	1	1	3	3	4	4							8	8
Imola - Ospedale Civile			3	3	2	2							5	5
Bologna - Policlinico S. Orsola			3	3									3	3
Carpi - Ospedale Civile			2	2									2	2
TOTALE REGIONE	28	28	115	110	163	140	4	2	9	8	3	1	322	289

Tabella 3 Organi procurati nelle Rianimazioni dell’Emilia-Romagna nel 2010

Cara solidarietà, cerca di abbattere un po’ quel muro fra le persone al quale, nei nostri incontri di sensibilizzazione, spesso ci troviamo di fronte.

Vi ricordiamo il nostro codice fiscale
92044630371
Grazie se vorrete destinarci il vostro 5 per mille.



vita”c in collegamento con i giardini Margherita di Bologna. **FORLÌ-CESENA: 28 /05** a Cesena stand informativo sotto il loggiato di p.zza del Popolo di Cesena in coincidenza con il mercato settimanale con distribuzione di materiale informativo e gadget.

11 giugno – alle ore 21 nell’Aula Magna della CAPS (Polizi- a stradale di Cesena) sarà organizzato uno spettacolo dal titolo “ Parole e musica sulla Donazione” curato dall’attore Roberto Mercadini e dalla professoressa Ines Briganti, in cui verranno letti poesie e brani sulla donazione intercalati con interventi di persone trapiantate e famigliari di donatori, il tutto accompagnato dall’esecuzione delle “10 danze dello Schiaccianoci di Ciaikovskij” a cura dell’orchestra Filarmonica Malatestiana di Cesena. Interverranno inoltre il Prof. Antonio Daniele Pinna, direttore del Centro Trapianti di fegato di Bologna, Armando Federico Ceccati, uno degli autori del libro “ Il trattore e la Carriola- un cuore per due” e Cesarina Borghi dell’Associazione trapiantati di fegato G.Gozzetti.

PARMA : 21 maggio – in piazzale della Pace per tutta la giornata si terrà un raduno con le scuole cittadine. Questa città e tutta la sua provincia sarà coinvolta in un ricco programma all’interno della “ Festa provinciale dello sport” in cui, con il progetto “ In gara per la vita” si darà ampio risalto al tema della donazione con l’adesione della Società Rugby Parma F.C.

28-2975 – banchetto informativo con ADMO e AVIS in p.zza Garibaldi all’interno di “ La salute in are-ere-ire”.

28/5 – 4° torneo di pallavolo misto INTERCRAL PARMA dalle 14,30 alle 19,30 presso l’Istituto Comprensivo Statale G.Verdi, fraz Corcagnano.

FERRARA – 22 e 29/5 stand informativi dedicati a “Donazione e Trapianto” in p.zza Garibaldi ed in p.zza Trento e Trieste gestiti dal Comitato Provinciale di Ferrara e dalle Associazioni di Volontariato.

RAVENNA – 29/5: stand informativo gestito dall’ AUSL di Ravenna in collaborazione con le Associazioni di Volontariato e dall’equipaggio di Serenissima sulla banchina del porto di Marina di Ravenna.

Il nuovo testimonial che quest’anno ha aderito con la sua immagine alla campagna regionale “ Una scelta consapevole” è **ANNA MAZZAMAURO**, la brava e sensibile attrice che vedremo nei nuovi manifesti che saranno affissi in tutti

i comuni capoluogo e distribuiti a tutti gli URP delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere. Con la sua collaborazione è stato realizzato un nuovo spot radiofonico che sarà trasmesso in tutta la Regione dalle principali emittenti radiofoniche dal 16 al 29 maggio.

Il disegno che è stato selezionato per la produzione delle t-shirt 2011 è quello che troverete qui pubblicato (vedrete la

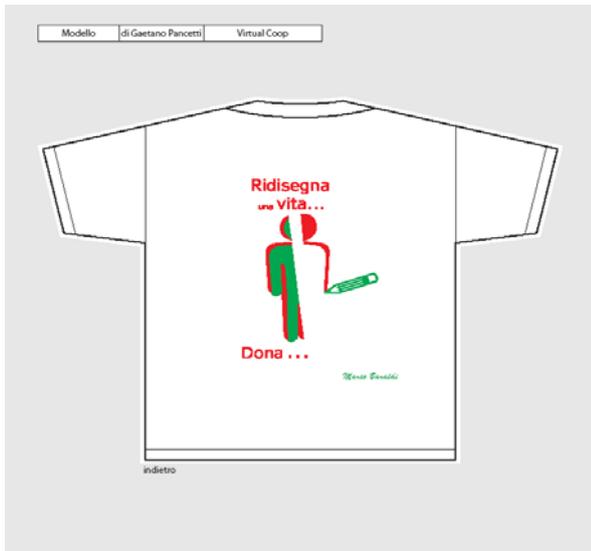
(Continua a pagina 3)



(Continua da pagina 2) giornata nazionale.....

bianca, mentre nella nera il colore del disegno sarà azzurro), mentre nei quaderni della solidarietà, che hanno avuto tanto successo lo scorso anno, la pagina interna sarà dedicata al CD "Ti amo anche se non so chi sei" ed al testo della canzone. Le bandane saranno rosse.

Un sentito ringraziamento va al Coordinamento della Commissione tecnica, nella persona della dott.ssa Rita Rambelli per il suo grande impegno nella realizzazione di iniziative e progetti all'interno della nostra Regione che sempre si distingue per la sua grande solidarietà.



22° Convegno AIRT 7- 9 APRILE 2011

All'Hotel Royal Carlton di Bologna nel mese di aprile si è svolto il 22° convegno AIRT (Associazione InterRegionale Trapianti) al quale anche le Associazioni sono state invitate a partecipare in una sessione della seconda giornata con uno spazio a loro dedicato, libere di esprimere le proprie opinioni.

Sono stati trattati argomenti per noi di grande interesse con intervenuti di importanti personalità: nella prima giornata ha aperto i lavori la dott.ssa Lorenza Ridolfi, Presidente dell'AIRT ed organizzatrice del convegno, il Dr. Alessandro Nanni Costa Direttore del C.N.T. ed i Presidenti delle aree di coordinamento italiane Dr. Rigotti per il NITP e Dr. Pretagostini dell'OCST. Si è parlato di organi artificiali "Alternativa o Integrazione?" a cura del Dr. G.Feliciangeli e di cellule staminali ematopoietiche, sviluppi applicativi ed innovativi.

La seconda giornata, l'8 aprile, è stata quella che abbiamo ascoltata con maggior attenzione; siamo entrati nella sessione della donazione, la formazione dei coordinatori dedicati alla segnalazione dei potenziali donatori nelle terapie intensive, il resoconto dell'indagine nazionale sui colloqui con i famigliari poi ci sono state presentate alcune simulazioni di come si svolgono che ci hanno coinvolti psicologicamente, dal titolo "Parole, silenzi, dolori: le complesse scelte per la donazione". Ognuno dei coordinatori davanti ai famigliari si è comportato in modo diverso, si è passati da ciò che è meglio non dire a ciò che è auspicato avvenga nella realtà e la nostra sensibilità di trapiantati



(Continua da pagina 1) Un simpatico avvenimento

no:

- la squadra del Centro Trapianti di fegato di Bologna
- la squadra dei giornalisti
- la squadra delle vecchie glorie del Bologna Calcio "Giacomo Bulgarelli".

Chicca finale, l'allenatore avrà il nome del Prof. Antonio Daniele Pinna!

Testimonial il Dr. Luigi Venturoli, medico sportivo e Casimiro Baldanza, tutti e due trapiantati di fegato nel Centro di Bologna

Sarà necessario il nostro appoggio, anche "rumoroso", per cui ci rivolgiamo a chi abita a Bologna e dintorni per chiedere la vostra partecipazione numerosa; è un'occasione da non perdere e crediamo che ci divertiremo un mondo vedere i nostri chirurghi ed infermieri correre dietro ad un pallone!!!

Abbiamo lasciata per ultima la notizia più importante: l'incasso della serata, per desiderio degli organizzatori, sarà devoluto alla nostra Associazione. Grazie di vero cuore.

ha captato subito qual è stato il comportamento e le parole giuste da dire in questo delicato momento.

Molto interessanti gli interventi del dr. Paolo Grossi che si occupa della sicurezza infettivologica nel trapianto di organi e tessuti e del nostro Prof. Walter Grigioni, istopatologo che ha il compito di controllare invece la sicurezza dell'organo da trapiantare. E' un compito di grande responsabilità.

Abbiamo poi ascoltato la dott.ssa Anna Bernasconi, presidente dell'ANED, sul ritorno alla vita ed al lavoro dopo il trapianto che non sempre sono favorevoli per la persona che ha perso il lavoro mentre il dr. Buzano ci ha enumera-

(Continua a pagina 4)

to gli aspetti giuslavoristici per la tutela del paziente nel pre e post trapianto che non sempre ci hanno convinti perché in molti casi la realtà è assai diversa.

Il Dr. Giovanni Mosconi, nefrologo del S.Orsola che segue il paziente dopo il trapianto di rene, ci ha parlato dell'importanza dell' "attività fisica e sportiva del dopo trapianto di organo solido" e del progetto che sta portando avanti in collaborazione con il Centro Nazionale Trapianti, mentre la psicologa, dott.ssa Marcella Vandelli, ha fatto una valutazione psicologico-clinica nel trapianto, come "riconoscerne il disagio nei pazienti".

E' poi arrivato il momento delle Associazioni di volontariato e dei pazienti; dopo un'efficace introduzione della dott.ssa Bernasconi, ha preso la parola il dr. Vincenzo Passarelli, Presidente nazionale dell'AIDO che ricordando ai presenti il loro contributo all'informazione negli anni, ora crede fermamente che qualcosa vada cambiato.

Notizie sulla Casa TettoAmico

Vi ricordiamo che da gennaio u.s. è funzionante la casa "Tetto Amico" sita al pad. 29, secondo piano nell'area sopra alla dermatologia. Alcuni di voi già la conoscono in quanto vi sono stati ospiti.

Si tratta di n.5 camere ben arredate e confortevoli, due con servizi all'interno e le altre tre con i servizi nel corridoio di fronte alle camere stesse, ampi e funzionali. Ogni camera dispone di un letto singolo ed una poltrona, che all'occorrenza diventa un comodo letto, televisore, il tutto ben ben riscaldato d'inverno e, ci sembra aver capito, condizionamento in estate.

Tutti i servizi sono garantiti dall'Azienda Ospedaliera del S.Orsola e cioè, pulizia dei locali, cambio della biancheria dei letti una volta alla settimana (con un piccolo supplemento se viene chiesto un cambio in più), pranzo gratuito alla mensa dell'ospedale per chi occupa i due posti letto per camera; inoltre sono a carico del Policlinico il consumo di luce e acqua. A tutt'oggi non è stato possibile fornire la casa di un ascensore per mancanza di fondi e si sta pensando a qualcosa di sostitutivo

Nel grazioso ingresso dove si trova l'accettazione e l'accogliimento degli ospiti, si trova anche un piccolo soggiorno con angolo di lettura e TV ed un distributore di bevande fredde e calde. Per il periodo di soggiorno è gradita un'offerta per la quale viene rilasciata ricevuta o fattura per chi deve chiedere il rimborso alla Regione di appartenenza..

Le associazioni che hanno collaborato per la realizzazione

Hanno "chiuso" i lavori i responsabili delle quattro associazioni (cuore, fegato, rene e donazione di sangue) Gabriele Botti, Cesarina Borghi, Franco Brizzi ed Ettore Andrea Tieghi che in un breve intervento hanno parlato della loro attività e fatto alcune considerazioni su quanto fino allora ascoltato.

Sabato 9 aprile è stata la giornata dedicata alla chirurgia dei trapianti, alle liste uniche di Bologna e Modena ed alla ricerca. Vi ha preso parte la nostra dott.ssa Cristina Morelli, il nostro Prof. Antonio D.Pinna e tanti altri illustri ospiti; si è parlato del cuore, polmone, tessuti e cellule.

Desideriamo ringraziare la dott.ssa Lorenza Ridolfi che ha voluto il nostro inserimento all'interno del convegno dandoci la possibilità di conoscere ed apprendere notizie veramente interessanti che hanno arricchito la nostra conoscenza.

di questa struttura, oltre all'ATCOM (Associazione Trapiantati di cuore) che ringraziamo sentitamente in quanto si sono assunti l'onere di ottemperare a tutti gli adempimenti (chiedere permessi, risorse finanziarie per il rifacimento di questi locali che erano fatiscenti ecc...) ci siamo noi, l'Associazione Trapiantati di reni e in un secondo tempo ha aderito l'Associazione Piccoli Grandi Cuori, ma nessuno di noi era in grado di gestire questa struttura per cui si è deciso di affidarne il funzionamento ad un gruppo di professionisti volontari che hanno fondato un'Associazione di promozione sociale chiamata VITENUOVE presieduta dall'amico Ing. Gianfranco Gaiba che ha stilato un regolamento, sottoscritto dalle Associazioni ed il cui estratto oltre, ad essere sottoposto per accettazione agli ospiti che accedono alla casa, è affisso in ogni camera. E' stata assunta part-time una segretaria, Greta, per espletare tutte le formalità necessarie per l'accogliimento "alberghiero" ed è presente ogni giorno della settimana, sabato escluso, dalle 9,30 alle 11,30, ma noi ci siamo attivati per fare da tramite verso chi arriva in orario diverso o in un giorno di chiusura, per cui ritiriamo per tempo il tesserino magnetico che funziona da pass per l'ingresso della casa, la chiave della camera e facciamo in modo di consegnarla agli amici al momento del loro arrivo.

Chi di voi, in occasione del controllo periodico o anche per fare esami programmati pensa di trascorrere più di una giornata a Bologna, ci contatti per tempo onde essere in grado di prenotare per il giorno richiesto. Le camere non possono essere occupate da più di due persone, in quanto nel regolamento è previsto il "paziente" con un solo accompagnato-



Associazione Nazionale trapiantati di fegato G.Gozzetti-Onlus Bologna

Ulteriore n° Fax per raggiungere la Segreteria: 178 2288 438 (senza nessun prefisso)

Sede: c/o Policlinico S.Orsola-Malpighi- Pad.25. -Via Massarenti 9-40138 Bologna , tel./fax 051/392015 - 051/6363934

Segreteria tel. 051/542214 - Uff. Reg. n.5484 - Cod. fisc. N° 92044630371

c/c post. 26474403 - per bonifici CIN B - ABI 07601 - cab 02400

Nuove coordinate bancarie: IBAN - IT 43X0200802453000110019575

presso UniCredit Banca - fil. 3215 via Mazzini 172/c (BO)

E-mail: asstfgg@iperbole.bologna.it E-mail Segreteria : gor0024@iperbole.bologna.it - Sito Web: www.antf.it

A Modena: c/o Centro Trapianti di fegato -Policlinico- via Del Pozzo 71 - 40100 MO-tel.059/422372

A Cesena: Sezione "Carlo Carli"- via Serraglio, 18 - 47023 Cesena - cell.347 47133339

Quota per la qualifica di Socio 2011 (dietro preventiva domanda): €100
Quote per Amici dell'Associazione offerta libera

Attenzione: I Soci che desiderano versare più di 100 euro a mezzo c/c postale o con bonifico bancario, per potere detrarre il 19% della differenza sul mod.730 o Unico. dovranno effettuare due versamenti distinti; uno di €100 con causale "tassa iscrizione a socio" (che non è detraibile) l'altro come erogazione liberale. Per gli "Amici dell'Associazione," il 19% di detrazione sarà per tutto il versamento qualsiasi importo esso sia, sempre usando il c/c/postale o il bonifico bancario.

Il numero totale dei trapianti eseguiti presso il Centro Trapianti di fegato di Bologna nell'anno 2010 è stato di 84, dato che costituisce un incremento rispetto ai trapianti eseguiti nell'anno precedente (73) e quindi di una inversione della tendenza al decremento che era stata riportata nel periodo 2007_2009.

Sono stati utilizzati 8° primi trapianti e 4 ritrapianti. La sopravvivenza attuale del paziente è stata del 93% mentre la sopravvivenza attuale del graft è stata dell'89. Il punteggio MELD medio, calcolando sia i trapianti che i ritrapianti, è stato 21, valore nettamente al di sopra della media nazionale secondo quanto emerso da un recente studio prospettico multicentrico italiano denominato Liver Match.

L'aumento di poco meno del 10% del numero di interventi svolti rispetto al 2009 rispecchia la politica del Centro di larga accettazione di donatori con criteri estesi; a questo riguardo, l'età mediana dei donatori è stata di 64,5 anni, in linea con quanto verificatosi negli anni precedenti.

Nel tentativo di aumentare il pool dei donatori e del numero dei pazienti trapiantati, sono stati eseguiti 2 trapianti split ed un trapianto domino. Nessun donatore, fatta eccezione per alcuni donatori giovani utilizzati per trapianti combinati, soddisfaceva per intero i criteri nazionali per lo split adulto-adulto, ed il fatto che due procedure siano state comunque eseguite nel Centro di Bologna, oltrepassando i suddetti criteri, dimostra un utilizzo al 100% delle risorse disponibili.

Sono stati infine eseguiti 6 trapianti di fegato combinati con altri organi, tra cui un trapianto fegato-cuore, un trapianto multiviscerale e 4 trapianti fegato-rene.

Nonostante un utilizzo esteso dei donatori disponibili, la mortalità in lista d'attesa è stato del 12,7%,

dato sostanzialmente stabile rispetto agli anni precedenti, ma tuttora superiore alla media nazionale.

L'aumento del numero totale dei trapianti, lo sfruttamento intensi-

vo del pool dei donatori, le gravi condizioni cliniche dei pazienti al momento del trapianto, i buoni risultati in termine di sopravvivenza post-trapianto e la stabilità del numero dei pazienti deceduti in lista d'attesa sembra confermare la sensatezza e l'opportunità della politica regionale di limitazione dell'accesso alla lista d'attesa dei Centri di Bologna e Modena da parte dei pazienti provenienti da altre regioni. Un cambiamento di tale politica nel senso di un accesso indiscriminato alla lista d'attesa dei pazienti non residenti in Emilia-Romagna potrebbe causare, a fronte del persistentemente deficitario numero dei donatori, un aumento della mortalità in lista ed un peggioramento dei risultati, in ragione del presumibile deterioramento delle condizioni cliniche dei candidati al trapianto dovuto a più lunghi tempi d'attesa.

Diversi studi scientifici prospettici intrapresi negli anni scorsi volgono alla conclusione. Rientrano tra questi: un'analisi della gestione della terapia immunosoppressiva sulla base di un test denominato Immuknown (Cyclex), capace di valutare in maniera più precisa rispetto ai comuni esami ematochimici il livello di immunodepressione dei pazienti; un'analisi dell'effetto di un nuovo farmaco immunosoppressore (everolimus) somministrato sin dal giorno del trapianto a pazienti affetti da epatite C nei confronti di un immunosoppressione genica di fegati provenienti da donatori di ampio range di età ed al possibile cambiamento di tale espressione a distanza dal trapianto.

La produzione scientifica si è mantenuta ad un livello elevato ed è stata principalmente indirizzata all'analisi di aspetti tecnici (come il trapianto di pazienti affetti da trombosi portale), al trattamento multimodale di pazienti affetti da epatocarcinoma, all'utilizzo di nuovi farmaci immunosoppressori, all'efficacia di dati morfologici e biochimici nel predire l'aggressività biologica dell'epatocarcinoma, alla combinazione di resezione e trapianto nell'ottimizzare il trattamento dei pazienti affetti da tale patologia in relazione allo scarso numero di donatori.

Il trapianto di fegato a Modena

Dall'ottobre 2000 a dicembre 2010 sono stati eseguiti presso il Centro Trapianti di Modena, 487 trapianti di fegato in 448 pazienti con un indice di ritrapianto dell'8% (38/487).

Nel 2010 sono stati eseguiti 43 trapianti di fegato in 39 pazienti. L'indice di accettazione degli organi da donatore cadavere è sul 75%. La percentuale di sopravvivenza globale ad un anno dell'organo e del paziente trapiantato è risultata del 77,8% e 83,6%. La stretta collaborazione con il centro trapianti di rene di Modena ha consentito di eseguire dal 2004 al 2010, 23 trapianti combinati fegato-rene, che rappresenta l'esperienza più ampia in Italia. Dal 2003 il centro partecipa al protocollo nazionale sperimentale sul trapianto di fegato in riceventi HIV positivi ed ha all'attivo 25 trapianti di fegato eseguiti in pazienti HIV positivi. I report del CRT evidenziano come il centro di Modena effettui interventi di

trapianto di fegato su pazienti ad elevato punteggio MELD. Questo testimonia la capacità del centro nel gestire casi clinici complessi anche se la limitazione all'accesso in lista di attesa di pazienti extraregionali non ha consentito al centro di esprimere tutte le potenzialità in senso quantitativo.

Nel dicembre 2010 il centro ha superato la verifica di accreditamento regionale incrementando il valore dei servizi offerti sul territorio ed il profilo di qualità in termini di sicurezza, qualità, accessibilità, equità e trasparenza. Proseguono, con approvazione del Comitato Etico Provinciale, le sperimentazioni su nuovi protocolli immunosoppressivi basati su Everolimus, Timoglobuline, Sirolimus, Advagraf. Molto soddisfacenti sono state la produzione scientifica su riviste specializzate ad alto impact factor e la collaborazione professionale/scientifica con numerose interfacce esterne nazionali ed internazionali.

Giorgio Enrico Gerunda

Il trapianto di intestino e multiviscerale a Bologna

Nel 2010 è proseguita l'attività di trapianto di intestino e multiviscerale presso l'UO Chirurgia Generale e dei Trapianti del Policlinico S.Orsola-Malpighi dell'Università di Bologna, diretta dal Prof. Antonio Daniele Pinna: sono stati eseguiti due trapianti di intestino isolato ed un trapianto multiviscerale con fegato in tre pazienti adulti.

Dopo 10 anni dal primo trapianto di intestino eseguito in ambito AIRT presso il Policlinico di Modena, sono stati eseguiti 46 trapianti (prima casistica europea nel ricevente adulto), di cui 12 multiviscerali e 3 con trapianto di parete addominale associata: la sopravvivenza del ricevente e del graft è risultata essere complessivamente di circa 50% ad oltre 5 anni, confermando i dati delle casistiche statunitensi. Accanto all'attività trapiantologica è proseguito il programma clinico di riabilitazio-

ne chirurgica intestinale ("surgical bowel rescue"): altri 11 pazienti adulti sono stati sottoposti nel corso dell'anno 2010 a recupero chirurgico della propria funzionalità intestinale senza ricorrere al trapianto di intestino, oltre ai 41 malati già sottoposti negli anni precedenti al medesimo intervento (a volte anche con tecnica di allungamento "STEP" dell'intestino residuo). La maggior parte di questi pazienti era in NPT e proveniva dal Centro di Riferimento per l'insufficienza intestinale dello stesso Policlinico (diretto dal Prof. Loris Pironi).

La sopravvivenza vicina al 100%, il buon recupero della funzionalità intestinale nella maggior parte dei pazienti e ovviamente l'assenza di necessità di successivo trapianto ci

(Continua a pagina 6)

induce a proseguire lungo questo iter terapeutico. Negli ultimi 5 anni il numero di interventi di riabilitazione chirurgica intestinale è stato superiore, nella nostra casistica, al numero dei trapianti intestino/multiviscerale (anche nel 2010 infatti sono stati eseguiti 3 trapianti vs 11 interventi di "surgical rescue"): questo dato, se da un lato spiega il calo relativo negli ultimi 5 anni nel numero di trapianti eseguiti (associato anche ad una obiettiva difficoltà nel reperire donatori "compatibili" per dimensioni e stabilità emodinamica con i nostri riceventi listati), dall'altro ci spinge a continuare questo **programma integrato chirurgico/trapiantologico di recupero della funzionalità intestinale**, al fine di ottimizzare al meglio i risultati per i nostri pazienti.

L'Adozione del MELD Score in Emilia Romagna

Nell'anno 2010 l'attività di allocazione degli organi in Emilia-Romagna, per quanto riguarda il trapianto di fegato, ha continuato ad essere regolata secondo gli accordi stabiliti nel 2004 che prevedono per i pazienti in lista d'attesa nei due Centri (Bologna e Modena) una lista unica regionale nella quale la stratificazione dei pazienti a la allocazione degli organi per gravità clinica, definita dallo score MELD corretto con parametri accordati fra i centri trapianto. Tale accordo ha garantito le stesse possibilità di trapianto ai pazienti inseriti in lista in regione, ed ha permesso di uniformare i criteri di inserimento o di esclusione dalla lista fra i due Centri. La lista di attesa unica dell'Emilia-Romagna mantiene, anche nel 2010, una considerevole percentuale di pazienti provenienti da



altre Regioni, confermando l'impegno dei nostri Centri Trapianto nel rispondere alle richieste provenienti dalle altre Regioni italiane, soprattutto per quanto attiene alcuni tipi di trapianto, quali quelli combinati, per i quali continuiamo ad essere un riferimento a livello nazionale. Nell'anno 2010 sono stati eseguiti 8 trapianti combinati di fegato-rene ed 1 combinato cuore-fegato. Attualmente in lista di attesa regionale sono inseriti 3 pazienti in attesa di trapianto combinato fegato-rene e 2 in attesa di trapianto cuore-fegato.

Il MELD biochimico medio dei pazienti trapiantati a Modena e Bologna nel 2010 è stato 19, fra i più alti dei Centri Trapianto italiani.

Nel 2010 il tempo medio di attesa in lista unica pre-trapianto, in merito ai pazienti entrati in lista unica con MELD biochimico >20, è stato di 68 giorni, tale dato evidenzia l'attenzione verso i pazienti con condizioni cliniche più gravi.

Maria Cristina Morelli, Matteo Ravaioli, Roberto Montalti

L'adeguamento alle linee guida nazionali per il trapianto di fegato

Seguendo le indicazioni delle linee guida nazionali per il trapianto di fegato, che prevedono un numero di iscritti in lista non superiore al doppio dei trapianti eseguiti nell'anno precedente, la Commissione Tecnica regionale "trapianto di fegato" ha concordato, nel 2007, di chiudere le proprie liste ai pazienti non residenti in Emilia-Romagna, fatta eccezione per le urgenze e per i casi nei quali ci fosse una certificazione di non trapiantabilità presso i Centri Trapianto della Regione di provenienza o di afferenza interregionale.

I nuovi criteri per l'ammissione in lista per trapianto di fegato dei pazienti residenti fuori regione sono entrati in vigore il 1° marzo 2007. In tale data erano in studio 77 pazienti residenti extra regione presso il Centro Trapianti di Modena e 107 presso quello di Bologna, per tali malati è stata assicurata la prosecuzione dell'iter di valutazione. Il CRT-ER da allora governa il sistema, registrando ogni nuova iscrizione in lista dei pazienti extra regionali, e conservando le relative documentazioni attestanti la "non trapiantabilità" in altre sedi.

Dal 1° marzo 2007 al 31 dicembre 2010 sono stati inseriti nelle liste per trapianto di fegato dell'Emilia-Romagna 172 pazienti extra regionali (con una media di circa 4 iscrizioni al mese), 18 dei quali erano già in studio il 28 febbraio 2007; 122 pazienti erano stati inseriti dal centro trapianti di Bologna e 50 dal centro trapianti di Modena, per tutti era certificata l'impossibilità di trapianto in altre sedi.

Le percentuali di non residenti iscritti nella lista unica regionale per trapianto di fegato è passata dal 67,1% il 31-12-2006 (337 non residenti/165 residenti) al 62,3% a fine 2007 (293/177), al 53,7% a fine 2008 (187/161), al 45,8% a fine 2009 (132/156), ed al 48,8% il 31-12-2010 (119/125).

I flussi di pazienti extra regionali più alti provengono dalle Regioni Lombardia. (15,1%), Puglia (14,5%), Toscana (14%), Campania (12,8%) che formano più del 50% delle iscrizioni extra-regionali.

70 dei 172 pazienti non residenti in Regione ed iscritti in lista dal 1-3-2007 al 31-12-2010 sono stati trapiantati: 46 a Bologna e 24 a Modena.

Per un'analisi più approfondita, va rilevato che nel 2007 sono stati eseguiti in regione 138 trapianti su 126 pazienti, di cui 85 (67,4%) erano extraregionali; nel 2008 i 144 trapianti sono stati eseguiti su 135 pazienti, 76 erano extraregionali (56,3%); nel 2009 sono stati praticati 116 trapianti su 107 pazienti, di cui 41 extraregionali (38,3%), infine nel 2010, 127 trapianti sono stati effettuati su 120 pazienti, 45 extraregionali (37,5%). Tali dati rispecchiano la progressiva riduzione dei malati non residenti nella lista unica regionale.

Erano i primi mesi del 2011, come ogni anno, la Commissione Tecnica Regionale "trapianto di fegato" rimodulerà le proprie regole di iscrizione in lista e di allocazione degli organi donati, in coerenza con Linee Guida nazionali.

Lorenza Ridolfi